

Era stato l'idolo della « generazione rock »

Improvvisa scomparsa di Elvis Presley

E' deceduto ieri pomeriggio a Memphis - Aveva 42 anni Il cantante sarebbe rimasto vittima di attacco cardiaco

MEMPHIS (Tennessee) - Improvviso lutto per la musica leggera: Elvis Presley, l'idolo della « generazione rock » americana, è deceduto ieri pomeriggio a 42 anni di età, nel reparto rianimazione dell'ospedale Batista dove era stato appena ricoverato d'urgenza in gravissime condizioni.

La causa del decesso è ancora tutta da chiarire: allo ospedale dove il cantante è spirato si parla di un grave disturbo respiratorio, non meglio precisato, mentre secondo il medico personale di Presley il popolare personaggio potrebbe essere rimasto vittima di un attacco cardiaco. Negli ultimi due anni Presley era stato di frequente ricoverato nell'ospedale Batista di Memphis.

E' stata un'ambulanza dei vigili del fuoco a trasportare il cantante all'ospedale, dove è arrivato in stato di incoscienza alle ore 14,33 locali (le 10,33 ora italiana). Nel tragitto di 11 chilometri circa il paziente morente era assistito da un medico da personale paramedico.

Una diverse riprese si era volutamente in passato di svariate malattie «curabili» che di quelle Presley sarebbe stato affetto: il suo medico aveva attribuito i recenti e frequenti ricoveri ospedalieri a vari disturbi: un'infiammazione all'occhio, diverticolite, esaurimento. Gli quest'anno, tuttavia, Elvis Presley aveva annullato diverse sue esibizioni in Louisiana e si era ritornato a Memphis per farsi ricoverare in ospedale: questa volta, secondo il suo medico era per esaurimento.

C'è da aggiungere, per completare il quadro, che di recente lo si era visto molto di rado in pubblico, e che il suo peso ultimamente era enormemente cresciuto.

«Posso confermarvi che è morto, ma non posso precisare né l'ora né la causa del decesso», ha dichiarato un portavoce della polizia poco dopo le 16 (ora locale) ai numerosi giornalisti accorsi al primo distretto della



notizia del ricovero d'urgenza del cantante. Elvis Presley è destinato a lasciare un'impronta nella storia della musica e del costume. Era nato il 3 gennaio 1935 in un appartamento di due stanze a Tupelo, nel Mississippi. Nel corso della sua breve vita fu sempre molto parato: non fumava, non beveva e nemmeno guidava automobile, come invece facevano tutti i grandi «divi» suoi contemporanei, che si battevano sulle vetture sportive simbo-

Crisi del cinema: la legge non è uguale per tutti

Sono molti i segni della grave crisi in cui si dibatte il nostro cinema.

Dai dati finora disponibili è anzitutto evidente che il mercato delle prime visioni si deduce che circa il novanta per cento tra i nuovi film ha incassato meno di trecento milioni, mentre solo il cinque per cento ha raccolto al botteghino più di settecento milioni. Se si tiene conto che mediamente un film recupera più della metà dei propri incassi dal primo circuito di distribuzione, è il cattivo mezzo di un film sfiora il mezzo miliardo e che alla produzione arriva circa un quarto di quanto raccolto al botteghino, se ne deduce facilmente che la stragrande maggioranza dei film italiani non è in grado di recuperare i propri costi di produzione.

Un altro dato. Si dice che il mercato scarseggia di prodotti e che il rincasso è basso. Ebbene, in moltissime copioni la percentuale dei film presentati in rapporto al totale dei titoli disponibili è bassissima. In particolare l'Italia nord-occidentale soffre di una particolare discriminazione: a Trieste si è visto solo il 40 per cento dei film in circolazione, a Venezia il 49 per cento, a Padova il 54 per cento.

Queste cifre dimostrano che il nostro mercato continua a limitare la circolazione delle opere; e non si dimentichi che il rincasso è basso. Ebbene, in moltissime copioni la percentuale dei film presentati in rapporto al totale dei titoli disponibili è bassissima. In particolare l'Italia nord-occidentale soffre di una particolare discriminazione: a Trieste si è visto solo il 40 per cento dei film in circolazione, a Venezia il 49 per cento, a Padova il 54 per cento.

Queste cifre dimostrano che il nostro mercato continua a limitare la circolazione delle opere; e non si dimentichi che il rincasso è basso. Ebbene, in moltissime copioni la percentuale dei film presentati in rapporto al totale dei titoli disponibili è bassissima. In particolare l'Italia nord-occidentale soffre di una particolare discriminazione: a Trieste si è visto solo il 40 per cento dei film in circolazione, a Venezia il 49 per cento, a Padova il 54 per cento.

Queste cifre dimostrano che il nostro mercato continua a limitare la circolazione delle opere; e non si dimentichi che il rincasso è basso. Ebbene, in moltissime copioni la percentuale dei film presentati in rapporto al totale dei titoli disponibili è bassissima. In particolare l'Italia nord-occidentale soffre di una particolare discriminazione: a Trieste si è visto solo il 40 per cento dei film in circolazione, a Venezia il 49 per cento, a Padova il 54 per cento.

A Stresa concerti di giovani musicisti premiati

STRESA - Anche quest'anno, nel quadro delle Settimane musicali, i giovani concertisti affermatissimi in concorsi internazionali terranno concerti a Stresa dal 25 agosto al 19 settembre.

Ad aprire la rassegna sarà il pianista tedesco Roberto Cappello. Diplomato in pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia, si è affermato brillantemente nei concorsi pianistici internazionali. «Città di Senigallia» (primo premio), «Maria Canals» di Barcellona, «Nadia» di Anna, «Ettore Pozzoli» di Seregno; nel 1975 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso nazionale di Treviso e l'anno seguente ha conseguito l'ambitissimo «Busoni».

Secondo della rassegna, mercoledì 7 settembre, il violinista Dong Sui Kang, nato a Seul nel 1954 ma formatosi all'arte negli Stati Uniti, dove ha compiuto gli studi alla Juilliard School di New York e al Curtis Institute di Filadelfia.

Venerdì 9 settembre sarà la volta della violonista Lenuta Ciulei. Nata a Bucarest diciannove anni fa, la Ciulei ha studiato nella sua città e appena undicenne ha cominciato una prestigiosa carriera.

Per venerdì 16 settembre, appuntamento con il violinista svizzero Thomas Demenga, il quale, nato a Berna nel 1954 dopo gli studi fondamentali compiuti con Walter Grimmer nella stessa città, si è perfezionato a Zurigo con Antonio Janigro e alla Juilliard School di New York.

A Budapest si gira «Centauri» La tragedia del Cile torna sullo schermo



BUDAPEST - Si stanno girando nelle strade della capitale ungherese le scene del film «Centauri» che racconta la recente storia del Cile, dal giorno del governo di «Unidad Popular» al tragico colpo di stato fascista. Nella parte del presidente Salvador Allende recita l'attore sovietico Donatas Banionis (nella foto, il primo a destra), diventato noto in tutto il mondo per essere stato il protagonista di «Solaris» di Tarkovski.

A Bergamo un «Atelier» teatrale diretto da Barba

BERGAMO - Più di trenta gruppi teatrali provenienti da ogni parte del mondo parteciperanno all'«Atelier» che, dedicato al teatro di gruppo, si svolgerà dal 28 agosto al 6 settembre a Bergamo, sotto la direzione di Eugenio Barba.

La manifestazione, presentata dall'Institut International du Théâtre e dall'UNESCO, è dedicata al teatro di gruppo, con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia e del Comune di Bergamo; essa non consisterà in una rassegna di rappresentazioni ma in uno scambio

delle esperienze di lavoro che prevede anche spettacoli. I gruppi partecipanti all'«Atelier» sono: Cardiff Laboratory (Gran Bretagna); Centro di Cultura sperimentale e Comuna Nucleo Alternativa (Argentina); Gel e Arcane 13 (Francia); Tukaks (Groenlandia); Ksek (Giappone); Actor's Lab (Canada); Cuatrolabias (Perù); Schahrazad (Svezia); El Co-mediantes (Spagna); Théâtre Elementaire (Belgio); Akademia Ruchu (Polonia); Teatro Circo (Uruguay); New World Theatre (USA); Teatro Libre de Bogotà (Colombia); Bokoum Saidu

(Mali); Cooperativa Collettivo Gramsci e Laboratorio per lo spettacolo politico (Italia). Sono inoltre presenti rappresentanti dei seguenti gruppi: Teatro del Sessantat (Portorico); Theater 8 (Svezia); Florida Studio Theatre, Tre Paly Group, Academy Theatre and Pro Visional Theatre (USA); Actum (Spagna); International Visual Theatre e Roy Art Theatre (Francia); The Australia Performing Group (Australia); Tierranegra (Costarica); Fauoers Carnival and Transitions (Gran Bretagna); Le groupe de la Veille (Canada).

VIAGGI DI AUTUNNO con «Unità vacanze»

NEL 60° DELLA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE (7 NOVEMBRE A MOSCA) ITINERARIO: Milano, Mosca, Milano - DURATA: 5 giorni - TRASPORTO: volo speciale Aeroflot da Milano - PARTENZA: 4 novembre

FESTA NAZIONALE ALGERINA E TOUR DELLE OASI ITINERARIO: Milano, Roma, Algeri, Laghouat, Ghardaia, Ouargla, Tougourt, El Oued, Biskra, Bou Saada, Algeri, Roma, Milano - TRASPORTO: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 30 ottobre

FESTA NAZIONALE SOMALA ITINERARIO: Milano, Roma, Mogadiscio, Roma, Milano - TRASPORTI: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 17 ottobre da Milano e da Roma

NEL 60° DELLA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE CITTA' EROE ITINERARIO: Milano, Mosca, Leningrado, Kiev, Volgograd, Mosca, Milano - DURATA: 12 giorni - TRASPORTO: voli di linea + treno - PARTENZA: 30 ottobre

Vietnam Riunificato ITINERARIO: Milano, Berlino, Hanoi, Than Hoa, Vinh, Kim Lien, Ha Tinh, Hue, Da Nang, My Khe, Da Nang, Hanoi, Hoa Binh, Hanoi, Berlino, Praga, Milano - TRASPORTO: voli di linea + Jet Interflug - DURATA: 20 giorni - PARTENZA: 28 ottobre

Per iscrizioni e prenotazioni Unità vacanze Viale F. Testi, 75 - Milano Telef. 64.23.557 - 64.38.140 Organizzazione turistica ITALURIST

in breve

Concluso a Trieste il Festival dell'operetta TRIESTE - L'ottavo Festival dell'operetta si è concluso a Trieste. Il bilancio è estremamente positivo: tutte le vendite rappresentazioni (sette di Cini-Celi, otto di Sogno di un'ulteriore sette di Ballo al Suvoni) hanno registrato il tutto esaurito. Il Festival è organizzato dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi in collaborazione con l'azienda di soggiorno e turismo, per la prima volta quest'anno le tre operette programmate al Politeama Rossetti sono state riprese dalla televisione e ritrasmesse in sintesi.

I concerti del Festival di Orvieto ORVIETO - Proseguono i concerti al festival di Orvieto dove in due sere si sono ascoltati in esecuzione integrale i Concerti brandeburghesi di Bach (solisti Maxence Larrieu, Eziha Stefanska Lukovics, Jack Rothstein, Pierre Thibaud, diretti dal maestro Richard Schumacher). Questa sera Susanna Mandonian unica artista vivente ad aver vinto il primo premio ai concorsi di Ginevra, Parigi e Israele, eseguirà musiche di Haendel, Scarlatti, Bartok, Salzedo.

Herzog gira con Nicholson NEW YORK - Werner Herzog, il regista della Germania federale premiato al recente Festival di Taormina per il film Stroszek, ha già annunciato che girerà il suo prossimo film in Inglese e in America con Jack Nicholson protagonista. Herzog aveva già girato parte dei suoi due ultimi film negli Stati Uniti e non ha ancora deciso se risiederà permanentemente in quel paese.

Concorso di canto a Pola POLA - Un concorso internazionale di canto si svolgerà a Pola, in Istria, dal 21 al 26 agosto, riservato a giovani cantanti lirici. Vi parteciperanno un centinaio di giovani artisti provenienti dai paesi dell'Occidente e dell'Estremo Oriente. Il concorso è organizzato da una nuova edizione, quello indetto dal Centro studi vivandiani di Villa Manin e che si svolge a Pola lo scorso anno per l'impossibilità di organizzarlo nei Friuli a causa del terremoto, avrà una giuria presieduta da Giulietta Simonato e composta tra gli altri dal maestro Francesco Siciliani, di Lucia Albanesi e di noti direttori d'orchestra e rappresentanti di Enti lirici d'Europa, tra cui il sovrintendente delle «Festwochen» di Vienna, Gerhard Frey, e il direttore artistico della «Kammeroper» della capitale austriaca, Hans Gabor. Premi in denaro e scritture nei principali enti lirici, oltre che all'arena di Pola, sono previsti per i migliori cantanti.

RAI U oggi vedremo

La traversata della guerra Una serata nettamente al di sopra della media, quella odierna, soprattutto considerata lo standard televisivo estivo. Oltre l'ultima puntata (la settimana 2040) dell'affascinante reportage di Folco Quilici I mari dell'uomo, la Rete 2 ha ancora da offrire un simpatico film ormai più che ventenne. Si tratta della Traversata di Parigi (va in onda alle 21,40) di Claude Autant-Lara, sceneggiato dalla celebre coppia formata da Jean Aurenche e Pierre Bost (a quando una rassegna per questi due importanti scrittori di cinema francesi magari intonata come quella intitolata ad Age e Scarpelli?) e interpretato da Jean Gabin, Bourvill e Jeannette Bada. La traversata di Parigi, completa da due uomini che trasportano cibo in una città resa sinistra e spettrale dal coprifuoco e dalla vigilanza nazista, è una specie di viaggio cieco nella guerra. Questa commedia amara e scottante (sembra di assistere ad una specie di frivolo incontro tra Zavattini e Renoir, e difatti la formula adottata da Autant-Lara è piuttosto accattivante, anche se poco poetica) resta ancor oggi una meliora sorpresa sorprendente al modo di vivere e vedere la tragedia bellica con gli occhi di chi (e sono i più) è coinvolto e resta inconsapevole al tempo stesso. Ricordiamo inoltre la gustosa prova d'attore dell'allora poco conosciuto Louis De Funès, qui nella veste di caratterista che gli è stata sempre congeniale, prima che l'industria lo gonfiasse a dismisura. Per l'eccellente rubrica Inuito, che già la scorsa settimana ha presentato un meticoloso e sensibile ritratto di Claude Monet, la Rete 2 manda stasera in onda alle 22 un servizio di Jean-Louis Fournier (sempre realizzato per conto della RAI) dedicato alla rivoluzionaria esperienza della Bauhaus, una scuola - fondata nel 1919 a Weimar da Walter Gropius - che aveva il compito di collegare la creazione artistica alla produzione industriale. La soffocata progressivamente, di pari passo con l'ascesa al potere di Hitler, la Bauhaus ha lasciato un bagaglio di orientamenti culturali e teorici che ancora oggi dimostra la sempre più diffusa tendenza a costituire laboratori di ricerca artistico-

programmi

Table with TV and Radio programs. Includes sections for TV primo, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, and Radio 3°. Lists various shows and their start times.

discoteca

Il posto di «Louise»

Incominciamo la rassegna di oggi con un'opera che da parecchio tempo ci risulta scomparsa dai cartelloni lirici italiani e che non ha neppure goduto finora molto favore da parte delle case discografiche (e ne risultava prima d'ora una sola edizione integrale): la Louise di Gustave Charpentier, pubblicata dalla CBS in scatola di tre dischi (accompagnata dal testo completo in francese, inglese e tedesco). Charpentier, scomparso 96enne nel 1956, fu certo un compositore minore nel quadro multiforme della Francia e più in generale della Europa musicale degli inizi del secolo. Ma egli seppe conquistarsi un posto preciso in un certo quadro dell'evoluzione dell'opera, e devo dire che la Louise, riascoltata a 77 anni da una prima parigina (nel 1955 essa aveva superato nella capitale francese la millesima rappresentazione, a testimonianza di una costante popolarità), appare assai più fresca e convincente di tanta altra produzione verista coeva, fosse essa italiana o rivenetiana con tinte francesi. Charpentier fu un musicista democratico, fondò una so-

La presenza di Di Stefano

E torniamo a un'iniziativa già altre volte citata su queste colonne, la collana «opera a live» della Fonit-Cetra, per parlare di una scatola intitolata a Giuseppe Di Stefano e contenente tre opere da lui interpretate tra il 1919 e il 1951: si tratta del Faust di Gounod, eseguito al Metropolitan di New York e diretto da Polletier (gli altri interpreti principali sono Dorothy Kirsten, Italo Tajo e Leonard Warren); della Favorita di Donizetti, eseguita a Città del Messico con l'orchestra e il coro del Palazzo de Bellas Artes diretti da Renato Cellini (il celebre tenore è affiancato da un eccellente Giulietta Simonato e da Cesare Siepi); e del Barbiere di Sigiola, famoso cavallo di battaglia del Di Stefano, eseguito di nuovo al Metropolitan per la direzione di Ezze e con la partecipazione di Giuseppe Valdeson (Figaro), Lily Pons (Rosina), Salvatore Baccaloni (Bartolo) e Jerome Hines (Basilio). E dunque una rassegna ampia, dove la presenza del tenore italiano costituisce effettivamente un importante elemento unificante, capace di riempire con la sua vocalità possente e colorita anche le lacune che talora lasciano la qualità delle registrazioni o le prestazioni meno brillanti dei suoi partner. La scatola è accompagnata dai libretti delle tre opere, ma contiene un'ottimissima guida alle caratteristiche vocali e interpretative dei principali interpreti.

«Record» di incassi a Broadway

NEW YORK - Il teatro negli Stati Uniti ha avuto un boom nella stagione 1976-1977. Gli spettacoli a Broadway hanno incassato quasi un terzo in più dell'anno precedente, mentre nel resto del paese si è addirittura superato quel terzo. Il teatro «fuori» di Broadway ha avuto un incremento ancora più spettacolare passando da 52 milioni di dollari della stagione 1975-76 agli 82 milioni e mezzo di quella 1976-77. Sette teatri di Broadway chiedono un massimo di 17 dollari a posto - quasi quindicimila lire italiane - ma il pubblico è aumentato: un milione e seicentomila spettatori in più della stagione precedente.

Appuntamento d'oro con Ann Reunion - Ann Turkel (nella foto), sta girando a fianco di Richard Harris, del veterano John Carradine e di Burgess Meredith, il film Golden rendez-vous («Appuntamento d'oro»), di Ashley Lazarus. Le riprese si svolgono in diverse loci nell'Oceano Indiano.